

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
"G. CAPORALE" ACERRA (NA)  
A. S. 2022/2023

## IL CURRICOLO DI ISTITUTO



## Sommario

1. PREMESSA: UNA RISPOSTA AI CAMBIAMENTI SOCIO-ECONOMICI E CULTURALI.....	3
2. DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AI NUOVI SCENARI.....	5
3. LE NUOVE COMPETENZE DI CITTADINANZA .....	6
4. PROGETTAZIONE DIDATTICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.....	9
5. LE PROGRAMMAZIONI CURRICOLARI.....	11
5.1 AREA UMANISTICA .....	11
5.2 AREA STEM .....	25
5.3 AREA LINGUISTICA (LINGUE STRANIERE) .....	32
5.4 AREA DEI LINGUAGGI (ARTISTICO – ESPRESSIVA) .....	37
6. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	54
7. VALUTAZIONE.....	64
7.1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	67
7.2 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE .....	72
7.3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	75
7.4 LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	81

## 1. PREMESSA: UNA RISPOSTA AI CAMBIAMENTI SOCIO-ECONOMICI E CULTURALI

Il rapido sviluppo tecnologico consente la disponibilità di una gran mole di informazioni e conoscenze, facilmente accessibili a chiunque: tuttavia ciò genera nuove marginalità e nuovi rischi, [...] Si tratta spesso di persone con bassa istruzione, ma anche di giovani che non hanno ancora maturato sufficiente esperienza e, non di rado, di persone con elevata istruzione formale, ma prive di adeguati strumenti di accesso consapevole all'informazione e, in definitiva, dell'esercizio del pensiero critico.

Nel capitolo "**Cultura, scuola, persona**", nella descrizione de: "**La scuola nel nuovo scenario**", si legge: "(...) la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. (...) (...) la scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo" (...) Inoltre l'orizzonte territoriale della scuola si allarga. (...) Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola. L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. (...) sono presenti, al contempo, vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di analfabetismo. Queste si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza. (...) Dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. (...) In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.(...) **La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.** (...) In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

La scuola si impegna a dare una visione unitaria e aggregante dell'azione didattica, in cui il traguardo rappresenta il percorso e viceversa, in cui il test finale è una guida, in cui l'innovazione didattica rappresenta la prassi quotidiana. Il percorso intende rendere gli allievi consapevoli dell'apprendimento per metterli in grado di raggiungere il miglior risultato possibile.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si è tenuto conto del seguente principio essenziale: **PROGETTARE PER COMPETENZE**. La progettualità è stata impostata, ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: svolgere compiti articolati e situati, dove conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. [...] **da Atto di indirizzo del DS, 2022-23.**

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

Competenze chiave per la Cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di Cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione di tale **Curricolo** [...] prevede, per ogni campo o disciplina, i **NUCLEI FONDANTI** dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Esso è predisposto all'interno del **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo delle competenze.

La Scuola secondaria di I° grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista su di una medesima realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. In essa, quindi, vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. I docenti della Scuola Secondaria di I grado redigono un piano di studi disciplinare ed una progettazione coordinata per ogni Consiglio di classe. La verifica delle attività progettate avviene con cadenza bimestrale nell'ambito dei rispettivi Consigli di classe. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione del quinto anno della Scuola primaria e al termine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Sono parte integrante di questo documento l'allegata progettazione curricolare, il Piano di Inclusione e i Piani Educativi Personalizzati. (Dal PTOF 2022-25)

## 2. DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AI NUOVI SCENARI

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo molto delicato nel processo di crescita e formazione degli alunni e delle alunne ed è in alleanza educativa con gli altri poli formativi della società, in primis la famiglia; particolare attenzione è posta ai processi di apprendimento di tutti gli allievi, accompagnandoli ad elaborare questa fase delle loro esperienze e facendoli crescere nella pratica consapevole della cittadinanza. I docenti, in sinergia con tutti gli agenti formativi della scuola, seguendo le riflessioni argomentative esposte e premesse nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (**D.M. 254 del 16 novembre 2012 e dell'ultimo documento INDICAZIONI NAZIONALI e NUOVI SCENARI, 2018**), individuano gli obiettivi di apprendimento degli studenti e delle studentesse al termine della classe terza, obiettivi che permetteranno loro di raggiungere i traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, indicati nello stesso documento.

In merito allo sviluppo delle competenze trasversali si fa riferimento alla progettazione dei Dipartimenti disciplinari.

Il documento è una vera risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, ma anche al sistema delle relazioni personali e con le istituzioni, con il riferimento esplicito al **“programma d'azione globale dell'UNESCO per l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile”**, per cui in un'ottica di integrazione del cammino europeo a quello globale di tutti gli altri continenti, si è ritenuto necessario rivedere e aggiornare sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo, cogliendo, ad esempio, la **“particolare attenzione alla promozione dello spirito imprenditoriale”**, sottolineando in questo modo l'autentica finalità dell'istruzione sia in un'ottica verticale di **life long learning** (formazione lungo l'arco di tutta la vita), ma anche di una pratica formativa permanente orizzontale, **lifewide learning**, che abbracci tutti gli aspetti della vita di una persona. Emerge la necessità di promuovere e incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (i **17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**) attraverso i meccanismi e gli strumenti esistenti compreso **l'apprendimento non formale** e nella misura del possibile, **l'apprendimento informale**, con stringente riferimento alla natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

Premettendo che il paradigma entro cui devono essere declinate le competenze europee alla luce delle prospettive future, in cui centrale è il tema di una **Cittadinanza attiva e consapevole, è il digitale (competenza base)**: *“Le tecnologie digitali esercitano un impatto sull'istruzione, sulla formazione e sull'apprendimento mediante lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adattati alle necessità di una società ad alto grado di mobilità”*, è auspicabile che sempre più significativo sia un adeguamento in tal senso nella nostra scuola.

### 3. LE NUOVE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

La scuola per adempiere a quanto previsto nel decreto-legislativo 62 del 13 aprile 2017 valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato nella valutazione del comportamento fa riferimento a tre documenti, il primo europeo, il secondo e il terzo italiano.

- Il primo documento è la raccomandazione del Parlamento europeo del 2006 e l'allegato a questa raccomandazione –intitolato “Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Un quadro di riferimento europeo” (tra le competenze chiave vengono indicate anche le “competenze civiche e sociali”).
- Il secondo documento è l'Allegato al regolamento sull'adempimento dell'obbligo scolastico del 2007(Decreto 22 agosto 2007) nel quale vengono indicati i “saperi” e le competenze che dovrebbero essere acquisiti da parte degli studenti al termine dell'obbligo scolastico.
- Il terzo è C.M. 3/2015 - Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione e successivo DM 742 del 2017 sulla certificazione delle competenze.

#### Le otto competenze al termine della scuola dell'obbligo

- 1 Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2 Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- 3 Comunicare: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- 4 Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 5 Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6 Risolvere problemi: individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7 Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8 Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.

Tra queste si considereranno per la valutazione del comportamento le Competenze: Imparare ad imparare/Acquisire ed interpretare l'informazione/Progettare/ Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Comunicare.

### C.M. 3/2015 - Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEL TERRITORIO**

*([Si rimanda al RAV](#))*

**PROGETTAZIONE DI AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE EUROPEE E DEL PROFILO**

*([Si rimanda al PDM – Sezione “Scelte Strategiche” PTOF 2022-2025](#))*

**CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*([Si rimanda al documento di Azioni di monitoraggio - Valutazione di Istituto – Sezione “Scelte Strategiche” PTOF 2022-2025](#))*

**PROGETTI – ATTIVITÀ'- METODOLOGIE/ STRATEGIE DIDATTICHE**

*([Si rimanda al PTOF](#))*



#### **4. PROGETTAZIONE DIDATTICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

***La scuola del primo ciclo deve:***

- promuovere apprendimenti significativi;
- garantire un uso flessibile degli spazi;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

### OBIETTIVI FORMATIVI IN RIFERIMENTO AL PTOF

- acquisizione consapevole della propria identità;
- sviluppo di una cultura anche semplice, ma essenziale che ponga l'alunno nella condizione di osservare la realtà, selezionarne gli aspetti rilevanti rispetto ai propri fini;
- sviluppo della fiducia in sé stessi, capacità di gestire e concepire un proprio progetto di vita;
- acquisizione di un'identità fatta di interessi, valori e conoscenze, capacità di iniziativa per l'affermazione dei propri interessi;
- acquisizione di strumenti essenziali per inserirsi e vivere attivamente nel contesto sociale che lo circonda.

### ATTIVITÀ LABORATORIALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Durante il corso dell'anno saranno svolte attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI. Tali attività, svolte attraverso compiti di realtà, prevedono **l'essenzializzazione dei contenuti** attraverso l'individuazione dei **nuclei fondanti** della disciplina, lo **sviluppo dei processi della comunicazione** (funzione comunicativa-espressiva-simbolica-egualitaria); la **problematizzazione dell'apprendimento, sviluppo dei processi percettivi, mnestici, induttivi, deduttivi, dialettici, euristici ed estetici.**

Pertanto i docenti afferenti a tale dipartimento proporranno, attraverso una **didattica per competenze**, coerentemente con le tematiche sopracitate, unità di apprendimento/competenza incentrate su **compiti di realtà** nell'ambito di attività laboratoriali e meta cognitive.

## IL CURRICOLO VERTICALE – COMPETENZE DISCIPLINARI

### 5. LE PROGRAMMAZIONI CURRICOLARI

#### 5.1 AREA UMANISTICA

#### DISCIPLINA: ITALIANO

#### LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO ALLA FINE DEL TRIENNIO

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi	Metodologia
Ascolto e Parlato	<p>L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione di diverse soluzioni di problemi riguardanti vari ambiti culturali.</p> <p>Esponde oralmente alla classe argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (cartacei o digitali)</p>	<p>Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media e ne comprende il significato, applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto</p> <p>Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e tempi, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, narrare esperienze, descrivere oggetti, luoghi e personaggi selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico e usando un registro adeguato</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Interazione.</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Conversazioni.</p> <p>Riflessioni su quanto ascoltato.</p> <p>Conversazione.</p> <p>Discussione.</p> <p>Rielaborazione di testi di generi diversi.</p>
Lettura	<p>Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per permettere anche a chi ascolta di capire</p> <p>Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate</p> <p>Comprendere testi descrittivi individuando elementi della descrizione, collocazione nello spazio e punto di vista dell'osservatore</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi o argomentativi, per documentarsi su un argomento specifico o per scopi pratici o per individuare argomentazioni centrali e di supporto</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi (caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni alle loro azioni), ambientazione spazio-temporale, genere di appartenenza</p>	<p>Riflessioni guidate.</p> <p>Controllo compiti.</p> <p>Autovalutazione.</p>

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi	Metodologia
Scrittura	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p>	<p>Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, servendosi di strumenti e tecniche diversi, rispettando le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Interazione.</p> <p>Ascolto attivo.</p> <p>Conversazioni.</p> <p>Riflessioni su quanto ascoltato.</p> <p>Conversazione.</p> <p>Discussione.</p> <p>Rielaborazione di testi di generi diversi.</p>
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Amplia il patrimonio lessicale (uso di dizionari, termini specialistici)</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Comprendere ed usare parole in senso figurato, termini specialistici afferenti alle varie discipline, per realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al testo.</p> <p>Comprendere parole non note di un testo utilizzando conoscenze relative alle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole.</p>	<p>Riflessioni guidate.</p> <p>Controllo compiti.</p> <p>Autovalutazione.</p>
Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua e sull'apprendimento	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa a connettivi testuali.</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi e forme testuali.</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico e i principali meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Riconoscere le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, e la struttura e gerarchia della frase complessa, almeno al primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici per autocorreggerli in fase di produzione.</p> <p>Riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>	

**INDICATORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI I II III**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	<p>Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con altri</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca</p>	<p>riconosce la fonte e individua scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo</p> <p>Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato.</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide.</p>	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
			decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni;	9
			decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso;	8
			decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze;	7
			decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata;	6
			decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;	5
			decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;	4

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Lettura	Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti	Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
		Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali.	legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore;	9
		Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta.	legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo;	8
		Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento.	legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo;	7
		Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale.	legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore;	6
			legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore;	5
			legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza;	4

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Scrittura	<p>Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p>	<p>Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto.</p> <p>Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia e approfonditi con riflessioni personali e appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario;</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura;	10
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento;	9
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato;	8
			ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata;	7
			scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto;	6
			scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico;	5
			compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata;	4
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Lo studente comprende e usa in modo appropriato parole del vocabolario.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta in modo opportuno i registri formale e informale in base alla situazione</p> <p>Comunicativa e agli Interlocutori Effettuando scelte lessicali adeguate.</p>	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base:</p> <p>capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento;</p> <p>comprendere il significato figurato delle parole.</p> <p>Arricchire il proprio patrimonio Lessicale attraverso l'uso del Dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura;</p>	L'alunno:	
			ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale;	10
			padroneggia un lessico fluido e produttivo;	9
			si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente;	8
			realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa;	7
			comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici;	6
			opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti;	5
si esprime in modo inadeguato e scorretto;	4			

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicati-vo  Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia,	Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato. Riconoscere la struttura della frase.	L'alunno:	
			padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze;	10
			ha acquisito in modo completo le conoscenze;	9
			mostra conoscenze ampie e articolate;	8
			conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito.	7
			nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di elaborazione soddisfacenti.	6
			conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo;	5
esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato;	4			



## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI DI ITALIANO

VOTO	CONTENUTO (Rispondenza alla traccia e alle caratteristiche testuali - Chiarezza e organicità dell'esposizione- Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale)	CORRETTEZZA GRAMMATICALE	LESSICO
10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale, strutturato in modo chiaro, completo e ben articolato. L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)	Appropriato, ricco e vario
9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia, coerente e organico nelle sue parti. Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.	L'ortografia è sostanzialmente corretta e la sintassi è ben articolata	Adeguato
8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia, e organico nelle sue parti. Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta considerazioni personali.	L'ortografia è corretta e la sintassi è ben articolata	Adeguato
7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente in quasi tutte le sue parti e presenta alcune considerazioni personali.	L'ortografia è parzialmente corretta e la sintassi presenta qualche incertezza	Sostanzialmente adeguato
6	Lo svolgimento è sufficientemente pertinente alla traccia, la coerenza del testo è limitata e l'argomento è trattato in maniera generica.	L'ortografia e la sintassi sono incerte	Semplice
5	Lo svolgimento non è pertinente alla traccia. L'argomento è trattato in modo limitato, senza chiarezza e considerazioni personali.	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa	Povero e ripetitivo
4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate, è privo di organizzazione, è trattato in modo estremamente limitato.	Gravissimi errori ortografici e sintattici	Non appropriato

## DISCIPLINA: STORIA

### LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI STORIA ALLA FINE DEL TRIENNIO

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi	Metodologia
Uso delle fonti	L'alunno usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi	Lezione frontale. Metodo induttivo. Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Discussione. Ricerca individuale e di gruppo.
Organizzazione delle informazioni	Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-tempo, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
Strumenti concettuali	Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia del suo ambiente, della storia italiana, dal Medioevo alla nascita della repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di confronti con il mondo antico	Comprendere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	
Produzione scritta e orale	Produce informazioni storiche con fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacei e digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico.	

### INDICATORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STORIA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali; produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi;	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca;  usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti;  conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi;	L'alunno:	
			distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
			classifica e interpreta vari tipi di fonti;	7
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
			non analizza il materiale documentario;	4
Organizzazione delle informazioni	L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio;  usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente;  comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;	In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di: -Causa- effetto; -Spazio-tempo; -Analogie e differenze;  formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate;	L'alunno:	
			distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
			confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico- sociale;	9
			organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
			riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali- causali;	7
			sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici;	6
			Organizza le informazioni storiche in modo incerto;	5
			riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico;	4

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Strumenti concettuali	L'alunno comprende aspetti processi fondamentali della storia italiana dai poteri medievali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico;  conosce aspetti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione;  riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati	Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali;  confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune;	L'alunno:	
			padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo;	10
			riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi;	9
			interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni;	8
			riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti;	7
			effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca;	6
			comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi;	5
			dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici;	4
Produzione scritta e orale	l'alunno espone oralmente e con scritte, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse; argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina;	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
			ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata;	9
			si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
			comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato;	7
			si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
			espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	5
			si esprime in modo incerto e inesatto	4

**DISCIPLINA: GEOGRAFIA****LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA ALLA FINE DEL TRIENNIO**

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi	Metodologia
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate Geografiche.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali	Lezione frontale Metodo induttivo Metodo deduttivo Metodo scientifico Discussione Ricerca individuale e di gruppo.
Linguaggio geografico	Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche Utilizza opportunamente carte, grafici, dati statistici e strumenti.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	
Paesaggio	Riconosce nei vari paesaggi gli elementi significativi.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio, e ipotizzare azioni di valorizzazione	
Regione e sistema territoriale	Osserva e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali.	Consolidare il concetto di regione geografica, applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti Analizzare le interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici	

	INDICATORI DI VALUTAZIONE						
NUCLEI TEMATICI	10	9	8	7	6	5	4
Orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo completo, esaustivo e critico.	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo completo.	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo corretto e adeguato.	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo sostanzialmente adeguato.	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo essenziale.	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo frammentario.	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo non adeguato.
Linguaggio geografico	Legge interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo completo, esaustivo e critico.	Legge interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo completo.	Legge interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo corretto e adeguato.	Legge interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo sostanzialmente adeguato.	Legge interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale.	Legge interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo frammentario.	Legge interpreta carte e utilizza il linguaggio specifico in modo non adeguato.
Paesaggio	riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali	interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni	interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni	riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti	effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca	comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi	Dimostra scarse conoscenze
Regione e sistema territoriale	padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	comunica in modo corretto ciò che ha appreso, organizzando il discorso in modo ben articolato;	si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	Si esprime in modo incerto e inesatto;

## DISCIPLINA: RELIGIONE

### LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi	Metodologia
DIO E L'UOMO	Svilupa una graduale coscienza di sé come persona che coglie nella relazione con gli altri una opportunità di crescita, maturando un'identità accogliente, collaborativa e solidale. Riconosce il valore della religione nella cultura e nella storia dell'umanità, a partire da ciò che si osserva nel proprio territorio	Riconoscere i segni della presenza religiosa. Evidenziare gli elementi essenziali della dottrina, del culto di alcune esperienze religiose dell'antichità. Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle religioni monoteiste e cogliere la ricchezza delle diverse tradizioni religiose. Conoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù e saper riconoscere lo specifico del messaggio evangelico. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane	Lezione frontale, conversazione guidata, produzione grafica, lavori a coppie e in piccoli gruppi, realizzazione di cartelloni, drammatizzazione, lettura e commento di testi, materiale multimediale,
LA BIBBIA E LE FONTI	Comprende il messaggio del Cristianesimo che scaturisce dalla Bibbia individuandone tappe essenziali della vita e dell'insegnamento di Gesù, e i dati oggettivi della storia della salvezza e della Chiesa elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Conoscere la struttura, la composizione e gli autori della Bibbia e comprenderne l'importanza culturale e religiosa. Saper ricercare una citazione sul testo biblico. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti che documentano la nascita e lo sviluppo della Chiesa primitiva.	libri di testo, storie e racconti, la Bibbia, incontri" con testimoni della storia d'oggi, che propongono in modo significativo la propria esperienza.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, opere d'arte, luoghi di culto, preghiere, riti...), individuandone le tracce presenti nel nostro ambiente imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale	Saper riconoscere gli elementi che caratterizzano la chiesa come luogo di culto e riconoscere alcune testimonianze del patrimonio artistico –culturale- religioso della propria città. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana confrontandoli con quelli delle altre religioni. Comprendere il significato dei sacramenti.	Visita ad un luogo di culto.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	Riflette in vista di scelte di vita responsabili, imparando a dare valore ai propri comportamenti	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANALITICO- DISCIPLINARI E GIUDIZI SINTETICI (Religione)

### **Gravemente insufficiente**

Non conoscere i contenuti e il significato di alcuni termini specifici. **(Dio e l'uomo)**

Non riconoscere i valori e altri aspetti religiosi. **(Valori etici e religiosi)**

Leggere, riconoscere e utilizzare con difficoltà una fonte. **(La bibbia e le fonti)**

Esprimersi in modo sommario e disarticolato con il linguaggio specifico. **(Il linguaggio religioso)**

### **Mediocre**

Conoscere in modo frammentario e inadeguato i contenuti e il significato di alcuni termini specifici. **(Dio e l'uomo)**

Riconoscere con incertezza i valori e altri aspetti religiosi. **(Valori etici e religiosi)**

Leggere, riconoscere e utilizzare con incertezza una fonte. **(La bibbia e le fonti)**

Esprimersi con difficoltà con il linguaggio specifico. **(Il linguaggio religioso)**

### **Sufficiente**

Comprendere e conoscere parzialmente i contenuti e alcuni termini specifici. **(Dio e l'uomo)**

Riconoscere e comprendere in modo accettabile i valori e altri aspetti religiosi. **(Valori etici e religiosi)**

Leggere riconoscere in modo ancora incerto una fonte. **(La bibbia e le fonti)**

Esprimersi in modo accettabile con un linguaggio specifico. **(Il linguaggio religioso)**

### **Discreto**

Conoscere in modo abbastanza sicuro i contenuti e il significato di alcuni termini specifici. **(Dio e l'uomo)**

Riconoscere e comprendere con una certa sicurezza i valori religiosi e riflettere su di essi. **(Valori etici e religiosi)**

Riconoscere, comprendere e utilizzare una fonte biblica. **(La bibbia e le fonti)**

Esprimersi in modo abbastanza corretto utilizzando il linguaggio specifico. **(Il linguaggio religioso)**

### **Buono**

Conoscere in modo sicuro i contenuti e i termini specifici degli argomenti. **(Dio e l'uomo)**

Riconoscere i valori religiosi e riflettere su di essi. **(Valori etici e religiosi)**

Leggere, riconoscere e utilizzare con sicurezza le fonti bibliche. **(La bibbia e le fonti)**

Esprimersi in modo sicuro e corretto con un linguaggio appropriato. **(Il linguaggio religioso)**

### **Distinto**

Conoscere in modo sicuro e approfondito i contenuti e i termini specifici degli argomenti. **(Dio e l'uomo)**

Riflettere ed esprimere pareri personali sui valori religiosi. **(Valori etici e religiosi)**

Leggere, riconoscere e utilizzare con sicurezza le fonti bibliche. **(La bibbia e le fonti)**

Esprimersi in modo sicuro e autonomo utilizzando un linguaggio specifico articolato. **(Il linguaggio religioso)**

### **Ottimo**

Conoscere e commentare in modo disinvolto e personale i contenuti e i termini specifici degli argomenti. **(Dio e l'uomo)**

Riflettere con acuto spirito di osservazione ed esprimere giudizi critici e personali sui valori religiosi. **(Valori etici e religiosi)**

Leggere, riconoscere e utilizzare in modo approfondito ed efficace le fonti bibliche. **(La bibbia e le fonti)**

Esprimersi in modo sicuro, autonomo e personale utilizzando un linguaggio specifico ricco e articolato. **(Il linguaggio religioso)**



## 5.2 AREA STEM

### DISCIPLINA: MATEMATICA

#### LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE III
<b>NUMERI</b>	Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali. Stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Eeguire operazioni e confronti tra i numeri conosciuti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro Rappresentazioni e ne coglie le relazione tra gli elementi.	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni.
<b>RELAZIONI E FUNZIONI</b>	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi.	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
<b>DATI E PREVISIONI</b>	Analizza ed interpreta dati per ricavare misure di variabilità. Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazione di probabilità.	Rappresentare insiemi di dati. Scegliere ed utilizzare valori medi adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche di dati a disposizione.

**DISCIPLINA: SCIENZE****LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO**

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE III</b>
<b>FISICA E CHIMICA</b>	Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica la causa. Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni. Ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.	Utilizzare concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza. Conoscere fenomeni fisici e fenomeni chimici. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica-
<b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>	Conosce l'origine del sistema solare in particolare del pianeta TERRA	Osservare ed interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Spiegare i meccanismi delle eclissi del sole e di luna. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni. Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici dell'ITALIA.
<b>BIOLOGIA</b>	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra.	Comprendere il senso delle grandi classificazioni. Conoscere le basi biologiche della trasformazione dei caratteri ereditari. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

## LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO

<b>TECNOLOGIA</b>		
<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI CLASSE III</b>
<b>Conoscenza dei linguaggi specifici Disegno</b>	Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sui mercati. Realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
<b>Conoscenze tecniche e tecnologiche</b>	Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o produzione di beni.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite ai materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
<b>Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</b>	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, sa descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti	Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili. Saper riconoscere i materiali che costituiscono gli oggetti che usa; le principali proprietà che li rendono idonei a partire da esigenze e bisogni concreti

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### MATEMATICA

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
2. Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, di proprietà e procedimenti
3. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e loro verifica
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

### SCIENZE

1. Conoscenza degli elementi specifici delle discipline
2. Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti
3. Formulazione di ipotesi di soluzione e loro verifica anche sperimentale
4. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

### TECNOLOGIA

1. Conoscenze dei linguaggi specifici - Disegno
2. Conoscenze tecniche e tecnologiche
3. Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative

## Griglie di valutazione

<b>MATEMATICA</b>							
	4	5	6	7	8	9	10
<b>Conoscenza degli elementi propri della disciplina.</b>	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo frammentario e superficiale.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo e approfondito.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito e organico.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito, organico e ampliato.
<b>Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti.</b>	Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.	Se guidato, esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti.	Esegue in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.	Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.	Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative; applica proprietà e procedimenti in modo personale, sicuro e preciso in qualsiasi contesto.
<b>Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi.</b>	Anche se guidato, commette molti errori nella risoluzione di semplici situazioni problematiche.	Se guidato, dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione.	Dimostra capacità di osservazione; comprende il testo di semplici problemi individuandone il procedimento risolutivo.	Dimostra capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema, e lo risolve in condizioni note.	Dimostra adeguate capacità di osservazione ed analisi; comprende il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi.	Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi.	Dimostra spiccate capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema, individua risoluzioni, anche nei contesti più complessi, ed è in grado di dedurre principi generali.
<b>Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico.</b>	Comprende ed usa solo alcuni termini del linguaggio specifico.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale.	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto i termini e i simboli matematici	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto e appropriato i termini e i simboli matematici.	Comprende il linguaggio specifico ed usa in modo chiaro, corretto e appropriato i termini e i simboli matematici ed è in grado di formalizzare i contenuti.	Comprende ed usa in modo chiaro, appropriato e rigoroso il linguaggio matematico ed è in grado di formalizzare i contenuti.

SCIENZE							
	4	5	6	7	8	9	10
<b>Conoscenza degli elementi propri della disciplina.</b>	Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti trattati.	Conosce in modo parziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli.
<b>Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti.</b>	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato.	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato.	Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua correttamente proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione.	Osserva fatti e fenomeni individuando proprietà, analogie e differenze; impiega strumenti e procedure in modo corretto.	Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato.	Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni complesse.	Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove.
<b>Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale.</b>	Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperienze e non è in grado di valutare i risultati rispetto all'ipotesi.	Individua semplici relazioni; se guidato analizza i risultati di un esperimento e non sempre riconosce la coerenza dei risultati con l'ipotesi iniziale.	Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno, la validità e la coerenza di un'esperienza rispetto all'ipotesi iniziale; interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni, ed effettua valutazioni in contesti noti.	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula appropriate ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali.	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula corrette ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni complessi sulla base dei principi e delle leggi studiate.	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali.
<b>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.</b>	Comprende ed usa solo alcuni termini il linguaggio specifico in modo approssimato e non sempre adeguato.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale e corretto.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro ed appropriato.	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso ed è in grado di formalizzare i contenuti.

<b>TECNOLOGIA</b>							
	4	5	6	7	8	9	10
<b>Conoscenze dei linguaggi specifici Disegno</b>	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato e l'esecuzione grafica risulta disordinata	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato ma graficamente ordinato	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con accettabile precisione	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con discreta precisione	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto con alcune imprecisioni	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con una esecuzione grafica ordinata	Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una rigorosa e ordinata esecuzione grafica
<b>Conoscenze tecniche e tecnologiche</b>	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali e si esprime con difficoltà	Conosce gli argomenti sommariamente e si esprime in modo non sempre appropriato	Conosce gli argomenti essenziali e si esprime in modo accettabile ma poco fluente	Conosce gli argomenti fondamentali e si esprime in modo semplice ma corretto	Conosce gli argomenti in modo completo e si esprime correttamente	Conosce approfonditamente l'argomento e si esprime in modo corretto	Possiede conoscenze complete e approfondite e usa un linguaggio chiaro e corretto
<b>Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative</b>	Segue istruzioni e utilizza le funzioni più semplici anche degli strumenti digitali in modo confuso ed incerto.	Segue istruzioni e utilizza le funzioni più semplici anche i degli strumenti digitali in modo non sempre corretto.	Segue istruzioni e utilizza le funzioni più semplici anche degli strumenti digitali in modo sufficientemente corretto.	Segue istruzioni e utilizza le funzioni più semplici anche degli strumenti digitali in modo abbastanza corretto.	Segue istruzioni e utilizza le funzioni anche degli strumenti digitali sempre più complesse, in modo sostanzialmente corretto.	Segue istruzioni e utilizzale funzioni anche degli strumenti digitali sempre più complesse, in modo corretto.	Segue istruzioni e utilizza le funzioni anche degli strumenti digitali sempre più complesse, con consapevolezza e con padronanza ed in modo corretto e preciso.

## Progettazione del Dipartimento Disciplinare

### 5.3 AREA LINGUISTICA (LINGUE STRANIERE)

#### DISCIPLINE: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

##### LINEE DI PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA

Gli obiettivi di apprendimento sintetizzati nel presente documento, collegati alle attività, ai contenuti e ai tempi di realizzazione, indicati nei piani di lavoro annuali e nelle unità di competenza, sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze. Gli obiettivi di apprendimento sono di seguito indicati per disciplina di insegnamento e saranno esplicitati in forma più dettagliata nei Piani di Lavoro delle singole classi, delineando i tratti del percorso o dei percorsi di apprendimento ritenuti più efficaci per quel gruppo di allievi.

##### LINEE DI PROGETTAZIONE

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali. Per facilitare tutto ciò è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in "orizzontale", sia continuità in "verticale".

Nella scuola secondaria di 1° grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua; nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. Rispetto alla 2° lingua comunitaria, l'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno ed in questa prospettiva la nuova lingua dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno.

Nell'apprendimento delle lingue, l'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività che possano contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio proposte di canzoni, giochi con i compagni, analisi di materiali autentici, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi.

Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad altre discipline. Molta attenzione verrà posta sulla "riflessione sulla lingua" per far conoscere all'alunno sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture diverse.



### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

Nuclei tematici fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi
Ascolto (Comprensione orale)	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Parlato (Produzione orale)	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
Lettura (Comprensione scritta)	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
Scrittura (Produzione scritta)	Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del triennio per la seconda lingua comunitaria (Francese – Spagnolo)**

Nuclei tematici fondanti	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi
Ascolto (Comprensione orale)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	<p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>
Parlato (Produzione orale)	Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>
Lettura (Comprensione scritta)	Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
Scrittura (Produzione scritta)	Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	<p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANALITICO-DISCIPLINARI						
VOTO	ASCOLTO	LETTURA	PARLATO	SCRITTO	Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	CULTURA
10	Comprende con precisione e velocemente ogni tipo di messaggio	Comprende in modo completo e preciso ogni tipo di messaggio e legge con corretta intonazione	Comunica e formula messaggi elaborati in modo perfetto e con giusta intonazione.	Elabora correttamente e in modo personale i vari tipi di produzione scritta.	Conosce e applica in modo completo e corretto le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Possiede una conoscenza notevole ed approfondita
9	Comprende con precisione ogni tipo di messaggio.	Comprende in modo completo ogni tipo di messaggio e legge con corretta intonazione	Comunica e formula messaggi in modo corretto e con giusta intonazione.	Elabora correttamente i vari tipi di produzione.	Conosce e applica correttamente le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Conoscenza ampia.
8	Comprende autonomamente vari tipi di messaggio.	Comprende autonomamente i vari tipi di messaggio e legge con intonazione generalmente corretta.	Comunica messaggi elaborati anche se con qualche imprecisione.	Elabora abbastanza correttamente i vari tipi di riproduzione scritta.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	sicura e corretta.
7	Comprende globalmente messaggi vari tipi di messaggio.	Riesce generalmente a comprendere il significato del messaggio presente nel testo e legge con intonazione adeguata.	Comunica messaggi brevi con struttura semplici ma con una certa correttezza espositiva.	Elabora frasi chiare, anche se semplici, con strutture generalmente corrette.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche e le usa in modo abbastanza corretto.	Appropriata e generalmente corretta
6	Comprende globalmente semplici messaggi.	Comprende parzialmente i messaggi presenti nel testo e legge in modo meccanico.	Esprime messaggi comprensibili anche se le strutture non sono del tutto corrette.	Elabora frasi chiare, anche se semplici, con strutture generalmente corrette.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo non sempre corretto.	Accettabile anche se talvolta incerta e superficiale
5	Comprende il messaggio solo se guidato.	Comprende in modo incerto i messaggi presenti nel testo e legge con diversi errori di pronuncia.	Esprime messaggi comprensibili anche se le strutture sono spesso non corrette.	Esegue le prove scritte in modo meccanico, incompleto e non corretto.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, ma le applica in modo non sempre adeguato.	Superficiale e incerta.
4	Anche se guidato non riesce a comprendere il messaggio orale.	Anche se guidato, non riesce a comprendere il significato anche di messaggi semplici presenti nel testo e la lettura è incomprensibile.	Esprime messaggi elementari non sempre comprensibili e corretti strutturalmente.	Esegue parte delle prove scritte in modo meccanico e non corretto.	Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica in modo scorretto.	Lacunosa.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE CLASSI TERZE

VOTO	CONTENUTO	CORRETTEZZA GRAMMATICALE	LESSICO
10	Completo, approfondito e analitico	Ben articolata	Esauriente, chiaro e pertinente
9	Appropriato e dettagliato	Appropriata	Completo e appropriato
8	Buono, chiaro e preciso	Corretta	Organico e abbastanza chiaro
7	Globale	Sostanzialmente corretta	Sintetico e abbastanza coerente
6	Generico	Sufficientemente corretta	Essenziale, semplice e frammentario
5	Parziale	Parzialmente corretta	Limitato e parziale
4	Scarso	Lacunosa	Incompleto, impreciso e disordinato

## Progettazione del Dipartimento Disciplinare

### 5.4 AREA DEI LINGUAGGI (ARTISTICO – ESPRESSIVA)

**DISCIPLINE: ARTE E IMMAGINE, STRUMENTO MUSICALE, MUSICA, SCIENZE MOTORIE.**

#### COMPETENZE DISCIPLINARI E PROFILO DELLO STUDENTE

Il contributo di Arte e immagine, strumento musicale, Musica e Scienze motorie per la formazione delle competenze-chiave: elementi di “dialogo” con le altre discipline

#### PROFILO COMPETENZE-CHIAVE

Competenze trasversali	
Componente disciplinare della competenza-chiave rintracciabili nelle discipline specifiche ( <i>Arte e immagine, strumento musicale, Musica, Scienze motorie</i> )	Strutturanti per atteggiamenti competenti permanenti rintracciabili in diverse discipline
<ul style="list-style-type: none"><li>– Padronanza lingua italiana.</li><li>– Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</li><li>– Si impegna in campi espressivi, motori, artistici e spirituali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Padronanza lingua italiana</li><li>– Esplorare - osservare</li><li>– Interpretare</li><li>– Cogliere nessi e relazioni</li><li>– Comunicare/esprimersi</li><li>– Elaborare creativamente</li><li>– Ideare- progettare</li><li>– Conoscere il Patrimonio Culturale</li></ul>

## DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

### LINEE DI PROGETTAZIONE

#### **RICORRENZA E DISCONTINUITA'**

Per la programmazione (scelta di contenuti e argomenti) si adotterà l'*integrazione dei criteri* di ricorrenza e discontinuità delle proposte:

- ricorrenza, attraverso la riproposizione in tempi diversi di attività riconoscibili perché già realizzate, di volta in volta sviluppate con livelli di articolazione e di approfondimento consoni al livello evolutivo e alla situazione della classe.
- discontinuità attraverso l'introduzione di temi e argomenti, tecniche e linguaggi, ma anche procedimenti progettuali, nuovi.

#### **L'ALTERNANZA TRA RELTA' E FANTASIA**

Nel campo della produzione creativa un ulteriore strumento progettuale sarà l'alternanza di performance legate all'*invenzione fantastico-immaginifica* e alla *rappresentazione della realtà*.

#### **L'ALTERNANZA TRA LINGUAGGI E TESTI VISIVI**

Nell'ambito della fruizione riguarda il rapporto con le *opere d'arte* (contemporanee e del passato) e con i *testi della comunicazione* visiva e multimediale nei vari ambiti di appartenenza (cinema, pubblicità, editoria, mass-media etc.)

#### **ARTE E STORIA: "LEGGERE" OPERE PER SCOPRIRE ARTISTI E EPOCHE**

Il rapporto tra opere d'arte e contesti storici sarà *dedotto dalla lettura interpretativa*, attraverso il riconoscimento degli aspetti formali/stilistici e dei significati/messaggi dell'opera (non con "pillole" di storia dell'arte).

Nella progressione della proposta si passa da una *esplorazione dell'opera* a uno *studio più sistematico* della funzione/messaggio per approdare alla *contestualizzazione storica*.

Legando di volta in volta le proposte al programma di storia e ad altri ambiti disciplinari secondo le finalità in chiave di competenze.

#### **INTEGRAZIONE DEI "NUCLEI COSTITUTIVI" DELLA DISCIPLINA**

Per lo sviluppo globale delle competenze personali/disciplinari occorre coltivare/sviluppare, *all'interno delle proposte laboratoriali* (non tramite attività specifiche separate tra loro), le dimensioni: sensoriale (pluri percezione), linguistico/comunicativa (compresa la multimedialità), espressiva, storico/culturale, patrimoniale.

## LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO

ARTE E IMMAGINE				
Nuclei tematici/ fondanti	Obiettivi		Metodologia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<b>“Colore ed emozione”</b>  CONOSCENZA E UTILIZZO DELLE TECNICHE	<u><b>Esprimersi e comunicare</b></u>	Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	Metodologie euristiche: <i>didattica per competenze, didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa</i> attraverso le quali costruire <b>competenze disciplinari e trasversali</b>	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
		Ideare Progettare rielaborare messaggi visivi in modo consapevole creativo e originale		
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE				
<b>“Guardare e disegnare”</b>  PERCETTIVO- VISIVO	<u><b>Osservare e leggere le immagini</b></u>	Osservare e descrivere un'immagine  Riconoscere gli elementi, le regole compositive i codici del linguaggio visuale presenti in un'opera d'arte o in un'immagine per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.	- legare più strettamente lo <i>studio dei linguaggi</i> dei testi dell'arte e della comunicazione visiva alla <i>pratica creativa</i> ed espressiva;	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
<b>“L'Arte e gli artisti: “Dalla preistoria all'arte contemporanea”</b>  CONOSCENZA DEI BENI ARTISTICI	<u><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b></u>	Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene  Conoscere le linee fondamentali della produzione storico-artistico e culturale  Acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio storico-artistico  Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	- creare contesti per la <i>relazione attiva con le opere d'arte</i> , attraverso le pratiche del laboratorio di conoscenza estetica mirate all'interpretazione e alla comprensione più che a una lettura meccanica e nozionistica;  - potenziare la <i>conoscenza del patrimonio culturale</i> del territorio  - aprire la disciplina alla <i>progettazione interdisciplinare</i>	Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.  Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.  Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANALITICO- DISCIPLINARI (Arte e immagine)

<b>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive</b>	
Voto	Descrittori
<b>10</b>	Conosce e sa usare in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.
<b>9</b>	Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.
<b>8</b>	Conosce e sa usare in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.
<b>7</b>	Conosce alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.
<b>6</b>	Conosce qualche tecnica espressiva che usa in modo impersonale e poco efficace.
<b>5</b>	Non usa in modo appropriato le tecniche proposte; ha difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.
<b>4</b>	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha grosse difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.

<b>Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici</b>	
Voto	Descrittori
<b>10</b>	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
<b>9</b>	Evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
<b>8</b>	Ha una buona capacità di vedere-osservare; utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.
<b>7</b>	Osserva superficialmente e coglie solo l'aspetto essenziale; conosce a grandi linee la grammatica del linguaggio visuale.
<b>6</b>	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali.
<b>5</b>	Ha difficoltà nel cogliere l'aspetto degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.
<b>4</b>	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.



### Ideazione progettazione e rielaborazione dei messaggi visivi

Voto	Descrittori
10	Si esprime e comunica in modo personale e creativo; ha spiccate attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.
9	Si esprime e comunica in modo personale e creativo; ha buone attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.
8	Si esprime e comunica in modo autonomo e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti; mostra discrete attitudini per la materia.
7	Si esprime e comunica in modo sufficientemente autonomo ma presenta un linguaggio non sempre personale e articolato.
6	Si esprime in modo poco personale con una produzione limitata a pochi soggetti; ha qualche difficoltà a copiare un modello dato.
5	Si esprime in modo disarticolato facendo largo uso di stereotipi; copia con difficoltà un modello dato.
4	Si esprime in modo sommario e disarticolato facendo largo uso di stereotipi; non sa copiare in modo accettabile un modello dato.

### Letture di documenti del patrimonio culturale e artistico

Voto	Descrittori
10	Conosce e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.
9	Conosce e commenta con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.
8	Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico; evidenzia una discreta capacità di giudizio.
7	Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.
6	Incontra qualche difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media
5	Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.
4	Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.

## DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

### LINEE DI PROGETTAZIONE

Nel primo ciclo l'Educazione Fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti.

Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

Le attività motorie forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasione per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto del gruppo dei pari.

L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare le proprie emozioni.

Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con disabilità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

## LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO

EDUCAZIONE FISICA			
Nuclei Tematici/tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Metodologia <i>Metodologie euristiche: didattica per competenze, didattica laboratoriale, metacognitiva, collaborativa attraverso le quali costruire competenze disciplinari e trasversali</i>
<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	Utilizza in maniera consapevole le proprie competenze motorie.	Saper risolvere situazioni nuove attraverso l'esperienza motoria	Prove strutturali su percorsi misti. Verifica delle capacità coordinative e condizionali. Attività frontali e di gruppo, rafforzamento delle conoscenze, sviluppo delle attività cognitive e consolidamento degli atteggiamenti. Socializzazione e partecipazione attiva verso le discipline e gli sport sia individuali che di squadra. Strutturazione e rielaborazione delle competenze motorie. Attività curriculari ed extracurriculari attraverso le risorse disponibili (spazi, tempi e attrezzi)
<b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite in giochi individuali e di gruppo.	Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee in modo originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali.	
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	Entra in relazione con gli altri attraverso il gioco, il rispetto delle regole, il fair play	Utilizzare conoscere ed applicare le regole degli sport praticati.	
<b>Partecipazione e cooperazione</b>	È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	Integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità impegnarsi per il bene comune.	
<b>Salute e benessere prevenzione e sicurezza</b>	Riconosce ed applica comportamenti e stili di vita corretti per la sicurezza propria e degli altri	Saper riconoscere le situazioni che assicurano la riuscita e lo svolgimento delle attività in sicurezza	

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANALITICO- DISCIPLINARI (Educazione Fisica)

EDUCAZIONE FISICA							
LIVELLI	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI							
<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p> <p>Schemi motori</p>	Schemi motori di base acquisiti in modo errato.	Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale.	Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente ma non assimilati come bagaglio psico-motorio.	Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo su suggerimento del Docente.	Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute.	Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte.	Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte.
<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p> <p>Padronanza delle tecniche</p>	Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte e solo sotto stretta guida del Docente.	Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte.	Padroneggia sufficientemente le tecniche proposte.	Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle correttamente.	Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni.	Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni.	Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale, rielaborandole.
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <p>Conoscenza delle regole</p>	Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche.	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline ma non è in grado di svolgere azioni di arbitraggio.	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline ma non sa svolgere azioni di arbitraggio se non guidato dal Docente.	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa svolgere un ruolo di supporto in situazioni di arbitraggio nel contesto scolastico.	Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico.	Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico.	Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline proposte e sa applicarli autonomamente in ogni contesto.

<p><b>Partecipazione</b></p> <p><b>Cooperazione</b></p>	<p>Partecipa in modo nullo alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, non rispetta le regole condivise.</p> <p>Ha instaurato rapporti negativi con i compagni e con il Docente il rapporto è conflittuale; non riesce a contribuire in alcun modo nelle dinamiche di gruppo.</p>	<p>Partecipa in modo superficiale alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato.</p> <p>Ha instaurato rapporti positivi con un gruppo ristretto di compagni e con il Docente il rapporto è di semplice accettazione; non riesce a contribuire in alcun modo nelle dinamiche di gruppo.</p>	<p>Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al Docente durante le esercitazioni, rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole condivise.</p> <p>Ha instaurato rapporti positivi con tutti i compagni e con il Docente; non sempre riesce a contribuire con esito positivo nelle dinamiche di gruppo</p>	<p>Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al Docente durante le esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise.</p> <p>Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il Docente; sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo, anche se non sempre con esito positivo.</p>	<p>Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli predominanti durante le esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise.</p> <p>Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il Docente; sa apportare il proprio contributo alle dinamiche di gruppo.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise.</p> <p>Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il Docente; sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale ed incondizionato le regole condivise.</p> <p>Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il Docente; si pone come punto di riferimento in ogni situazione ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe.</p>
<p><b>Salute e benessere prevenzione e sicurezza.</b></p>	<p>Non assume comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti di vita e non sa riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>	<p>Di rado assume comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti di vita e identifica in modo confuso il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>	<p>Assume comportamenti accettabili per la sicurezza nei vari ambienti di vita e guidato riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>	<p>Assume comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico quasi sempre.</p>	<p>Assume comportamenti adeguati alla sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>	<p>Assume comportamenti molto adeguati alla sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>	<p>Assume comportamenti consapevoli per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce sempre il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>

## DISCIPLINA: MUSICA

### LINEE DI PROGETTAZIONE

La musica intesa come forma di linguaggio contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa del preadolescente, offre uno spazio simbolico e relazionale favorevole alla cooperazione e alla socializzazione. L'apprendimento della musica verterà sulla produzione, mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori. Il canto, la pratica strumentale, l'ascolto, la produzione promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità.

Il programma di questo insegnamento non è suddiviso in modo da distribuire i vari argomenti per anni di corso. Dal punto di vista didattico appare infatti inopportuna la previsione in rigida progressione delle molteplici attività che offre la disciplina musicale. Sarà quindi necessario soffermarsi via via, a seconda delle situazioni concrete, più a lungo su determinati argomenti o su particolari esperienze espressive, tenuto conto del reale livello di maturazione della classe, dei gruppi, dei singoli alunni. Il lavoro curricolare triennale terrà altresì conto:

- “delle finalità, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento” posti dalle indicazioni Ministeriali per il primo ciclo di istruzione (allegato C al D.L:19 febbraio 2004 n°54 INDICAZIONI per il CURRICOLO) e successive revisioni.
- del monte ore annuale
- della programmazione di altre discipline
- della presenza di alunni stranieri e alunni diversamente abili, o di alunni in condizione di svantaggio psicologico o sociale
- della realtà socio-ambientale in cui sono inseriti gli alunni.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO

Nuclei tematici	Obiettivi	Metodologia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<b>Pratica vocale e strumentale</b>	<p>Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dare una impostazione laboratoriale attraverso il fare e l’operare, il manipolare strumenti e apparecchi, creare sequenze ed esperienze dal carattere narrativo ed emozionale nell’ascolto, nel canto e nel suonare.</li> <li>- creare un metodo di apprendimento basato su ricerca, scoperta e comparazione</li> </ul>	<p>L’alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
<b>Produzione musicale</b>	<p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>Progettare, realizzare e eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creare contesti di cooperazione per realizzare attività sia interpretative che inventive</li> <li>- dare una impostazione operativa-elaborativa anche per le attività conoscitive (le così dette “lezioni di teoria”)</li> <li>- aprire la disciplina alla progettazione interdisciplinare</li> </ul>	<p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla produzione di brani musicali</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici</p>
<b>Ascolto</b>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l’orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>		<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali</p>

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANALITICO- DISCIPLINARI (Musica)

Pratica vocale e strumentale	
Voto	DESCRITTORI
<b>10</b>	<p>Ha un ottimo senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti didattici ritmici e/o melodici.                      Esegue in modo autonomo brani di difficoltà graduale anche su base registrata.                      Partecipa in modo attivo e costruttivo alla realizzazione di esperienze musicali.                      Decodifica in modo completo un semplice brano utilizzando la notazione tradizionale e non.</p>
<b>9</b>	<p>Ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti didattici ritmici e/o melodici.                      Esegue brani di difficoltà graduale anche su base registrata.                      Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali.                      Decodifica un semplice brano utilizzando la notazione tradizionale e non.</p>
<b>8</b>	<p>Ha senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti didattici ritmici e/o melodici.                      Esegue brani di media difficoltà anche su base registrata.                      Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali.                      Decodifica un semplice brano utilizzando la notazione tradizionale e non.</p>
<b>7</b>	<p>Possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti didattici ritmici e/o melodici.                      Esegue brani anche su base registrata.                      Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali più vicine alle sue capacità espressivo -musicali.                      Decodifica un semplice brano ritmico utilizzando la notazione tradizionale e non.</p>
<b>6</b>	<p>Se guidato/a, usa adeguatamente gli strumenti didattici ritmici e/o melodici.                      Esegue semplici brani con su base registrata.                      Cerca di partecipare alla realizzazione di esperienze musicali più vicine alle sue capacità espressivo -musicali.</p>
<b>5</b>	<p>Anche se guidato/a, utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti didattici ritmici.                      Esegue semplici brani.                      Ha difficoltà a partecipare alla realizzazione di esperienze musicali.</p>
<b>4</b>	<p>Anche se guidato/a, utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti didattici.                      Non partecipa alla realizzazione di esperienze musicali.</p>



Produzione musicale	
Voto	DESCRITTORI
<b>10</b>	Usa in maniera precisa, corretta e ordinata la notazione di base. Improvvisa, rielabora, compone brani musicali vocali e strumentali. Contribuisce in modo creativo alla progettazione e realizzazione di eventi sonori.
<b>9</b>	Usa in maniera corretta e ordinata la notazione di base. Improvvisa, rielabora, compone semplici brani musicali vocali e strumentali. Contribuisce alla progettazione e realizzazione di eventi sonori.
<b>8</b>	Usa in maniera corretta la notazione di base. Improvvisa, rielabora, compone semplici sequenze musicali vocali e strumentali. Contribuisce alla realizzazione di eventi sonori.
<b>7</b>	Usa la notazione di base in modo sostanzialmente corretto. Improvvisa, rielabora, compone semplici frammenti musicali vocali e strumentali. Partecipa alla realizzazione di eventi sonori.
<b>6</b>	Se guidato/a, usa con essenzialità la notazione di base. Guidato/a improvvisa, rielabora, compone semplici frammenti musicali vocali e strumentali. Guidato/a partecipa alla realizzazione di eventi sonori
<b>5</b>	Anche se guidato/a, conosce e usa in modo parziale la notazione di base. Anche se guidato/a improvvisa, rielabora, compone con difficoltà anche semplici frammenti musicali e con difficoltà partecipa alla realizzazione di eventi sonori.
<b>4</b>	Anche se guidato, conosce e usa in modo scorretto la notazione di base e non partecipa alla realizzazione di eventi sonori.

## ASCOLTO

Voto	Descrittori
<b>10</b>	<p>Con precisione, correttezza e autonomamente, ascolta e comprende il senso del messaggio espressivo –musicale.</p> <p>Conosce e riconosce opere musicali rappresentative di vario genere, stile e tradizione, nonché il significato e le funzioni della musica nel contesto storico; coglie le differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi.</p> <p>Possiede discrete conoscenze sui criteri di organizzazione formale e sulle principali strutture del linguaggio musicale e sulla loro valenza espressiva.</p>
<b>9</b>	<p>Con precisione e autonomamente, ascolta e comprende il senso generale del messaggio espressivo –musicale.</p> <p>Conosce e riconosce alcune opere musicali rappresentative di vario genere, stile e tradizione, nonché il significato e le funzioni della musica nel contesto storico; coglie sostanzialmente le differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi.</p> <p>Possiede conoscenze sui criteri di organizzazione formale e sulle principali strutture del linguaggio musicale e sulla loro valenza espressiva</p>
<b>8</b>	<p>Correttamente ascolta e comprende il senso generale del messaggio espressivo –musicale.</p> <p>Conosce alcune opere musicali rappresentative di vario genere, stile e tradizione, nonché il significato generale e le funzioni della musica nel contesto storico; coglie alcune differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi.</p> <p>Possiede alcune conoscenze sui criteri di organizzazione formale e sulle principali strutture del linguaggio musicale e sulla loro valenza espressiva</p>
<b>7</b>	<p>Ascolta e riconosce le linee essenziali del messaggio espressivo –musicale.</p> <p>Conosce alcune opere musicali rappresentative di vario genere.</p> <p>Possiede alcune conoscenze sulle principali strutture del linguaggio musicale e sulla loro valenza espressiva.</p>
<b>6</b>	<p>Se guidato/a, segue con sufficiente interesse e riconosce le linee essenziali del messaggio espressivo - musicale proposto; conosce gli aspetti tecnici, acustici ed espressivi di alcuni strumenti.</p> <p>Ha sufficienti conoscenze di opere musicali rappresentative di vario genere, stile e tradizione.</p>
<b>5</b>	<p>Anche se guidato/a, segue con poco interesse e non sempre riconosce le linee essenziali del messaggio espressivo - musicale proposto. Ha conoscenze non adeguate sulle opere musicali rappresentative di vario genere, stile e tradizione.</p>
<b>4</b>	<p>Anche se guidato/a, ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio.</p> <p>Ha conoscenze non corrette e confuse sulle opere musicali rappresentative di vario genere, stile e tradizione.</p>

## Disciplina: STRUMENTO MUSICALE

### LINEE DI PROGETTAZIONE

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali. La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni. I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi. Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

STRUMENTO MUSICALE			
Nuclei tematici	Obiettivi	Metodologia	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<p><b>TECNICA:</b> decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali e della tecnica dello strumento;</p>	<p>Conoscere la tecnica del legato e dello staccato. Interpretare la partitura rispettandone il tempo, l'andamento e il carattere.</p>	<p>Porre come strumento metodologico privilegiato la pratica della Musica d'insieme in quanto essa consente, da parte di tutti gli alunni a seconda della propria capacità operativo-strumentali la partecipazione ad un evento musicale. Dare una impostazione operativa-elaborativa utilizzando la pratica vocale e la pratica del solfeggio come mezzi per la partecipazione all'evento musicale e per la sua produzione. Utilizzare la pratica fono/gestuale, individuale e collettiva, per acquisire un maggiore controllo dei "procedimenti articolatori" propri dei vari strumenti. Creare un metodo che utilizzi le tecnologie elettroniche e multimediali. Aprire la disciplina alla progettazione interdisciplinare.</p>	<p>L'alunno riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale; riconosce e descrive generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive; è capace di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati;</p>
<p><b>LETTURA DEL BRANO:</b> Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi; Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione sempre opportunamente guidata;</p>	<p>Acquisire le principali caratteristiche espressive con un'iniziale consapevolezza interpretativa.</p>		<p>Produce e/o riproduce melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata</p>
<p><b>REPERTORIO E MUSICA D'INSIEME:</b> lettura delle partiture individuali e di gruppo; padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione sempre opportunamente guidata, capacità di collocare in ambito storico/stilistico gli eventi musicali praticati.</p>	<p>Eseguire brani tecnico-melodici di diversi periodi sia individualmente che in gruppo. Favorire l'integrazione e la crescita degli alunni attraverso la pratica strumentale d'insieme. Avviare l'alunno alla scelta consapevole nel proseguimento degli studi.</p>		<p>È capace di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati; ha la capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sviluppa la capacità di interpretazione intesa come componente fondamentale della creatività.</p>

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ANALITICO- DISCIPLINARI (Strumento musicale)**

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	Conosce in modo approfondito i contenuti. L'esecuzione risulta ottima. Si esprime con chiarezza ed interpreta rielaborando in maniera personale.
<b>9</b>	Conosce bene i contenuti. L'esecuzione risulta valida sotto tutti gli aspetti. Interpreta in modo autonomo
<b>8</b>	Conosce i contenuti. L'esecuzione risulta corretta in tutte le sue componenti. Interpreta quando guidato.
<b>7</b>	Conosce discretamente i contenuti. L'esecuzione risulta abbastanza corretta a livello ritmico-melodico
<b>6</b>	Conosce in modo generico i contenuti. L'esecuzione risulta sufficientemente corretta a livello ritmico-melodico ma senza autonomia interpretativa.
<b>5</b>	Esegue in modo incerto e con numerosi errori. Conosce in maniera molto superficiale i contenuti
<b>4</b>	Dimostra di non conoscere i contenuti. L'esecuzione dei brani musicali è completamente errata sia dal punto di vista ritmico che melodico.

## **6. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per la progettazione delle unità di apprendimento/competenze trasversali di educazione civica si rimanda al documento allegato (*Curricolo di Educazione Civica*) costruito in linea con le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92, con il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e con Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 22/02/2018.**

### **MACRO AREA TEMATICA PER LO SVILUPPO DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO/COMPETENZA INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Sarà cura di ogni docente redigere un'unità di apprendimento/competenza compilando il format per ciascuna classe.

Nel selezionare obiettivi e traguardi (vedi Curricolo Dipartimentale e di Educazione civica) sceglierà tra quelli più adatti alla progettazione del proprio percorso rispetto alle peculiarità e ai bisogni formativi delle singole classi.

La macro area tematica per lo sviluppo di unità di apprendimento/competenza interdisciplinari di educazione civica.

#### **Risparmio energetico**

Durante il corso dell'anno, la scuola fissa i seguenti momenti durante i quali le tematiche confluiranno:

- Eccidio di Acerra
- Code-week
- Festa dell'albero
- Giorno della Memoria
- Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo e Safer Internet Day
- Earth Day- giornata mondiale della terra Ambiente

Sarà possibile inoltre fare riferimento ai bandi emanati dal Miur e alle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali e dalle associazioni del territorio.

**RUBRICA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

	<b><u>Competenze chiave</u></b>	<b><u>Profilo delle competenze</u></b>	<b><u>Descrittori</u></b>	<b><u>Livello</u></b>
1	<b>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.</b>  <i>È la capacità di esprimersi e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti opinioni in forma scritta, e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali</i>	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	L'alunno esprime e interpreta con sicurezza ed efficacia concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta; interagisce adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, anche complessi.	<b>A – Avanzato</b>
			L'alunno esprime e interpreta in modo corretto concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta; interagisce adeguatamente sul piano linguistico in una circoscritta gamma di contesti culturali e sociali.	<b>B – Intermedio</b>
			L'alunno esprime e interpreta in modo generalmente corretto concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta; interagisce con una discreta appropriatezza sul piano linguistico in una circoscritta gamma di contesti culturali e sociali.	<b>C – Base</b>
			L'alunno esprime e interpreta con incertezza concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta; interagisce in contesti culturali contesti culturali e sociali generalmente semplici	<b>D – Iniziale</b>
2	<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>  <i>Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, comunicare in una lingua straniera richiede la mediazione e la comprensione</i>	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	L'alunno utilizza le due lingue straniere secondo i livelli previsti (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'inglese; livello A1 per la seconda lingua): con facilità e in modo articolato ai due livelli comprende e produce semplici testi, descrive situazioni quotidiane e bisogni immediati, scambia informazioni semplici, espone argomenti di studio con padronanza.	<b>A – Avanzato</b>
			L'alunno ha raggiunto la maggior parte dei traguardi previsti (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'inglese; livello A1 per la seconda lingua): in modo adeguato ai due livelli comprende e produce semplici testi, descrive situazioni quotidiane e bisogni immediati, scambia informazioni semplici, espone argomenti di studio.	<b>B – Intermedio</b>

	<i>interculturale</i>		L'alunno ha raggiunto una parte dei traguardi previsti (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'inglese; livello A1 per la seconda lingua) nell' utilizzo di una o di entrambe le lingue straniere: con qualche incertezza comprende e produce semplici testi, descrive situazioni quotidiane e bisogni immediati, scambia informazioni semplici, espone argomenti di studio.	<b>C – Base</b>
			L'alunno ha raggiunto solo alcuni dei livelli previsti (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'inglese; livello A1 per la seconda lingua) nell' utilizzo delle due lingue straniere: con difficoltà comprende e produce semplici testi, descrive situazioni quotidiane e bisogni immediati, scambia informazioni semplici e espone argomenti di studio se opportunamente guidato.	<b>D – Iniziale</b>
<b>3</b>	<p><b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</b></p> <p><i>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</i></p> <p><i>La competenza nelle scienze è la capacità di</i></p>	<p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, analizza e interpreta rappresentazioni di dati, riconosce e risolve problemi valutando le informazioni.</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, sviluppa semplici modellazioni, riconosce il funzionamento del proprio organismo.</p> <p>L'alunno riconosce i principali sistemi tecnologici, i principali processi di trasformazione di risorse, sa realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale</p> <p>L'alunno si serve del calcolo, riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, analizza le rappresentazioni di dati, riconosce e risolve problemi valutando le informazioni.</p> <p>L'alunno riconosce lo svolgersi dei più comuni fenomeni, sviluppa semplici modellazioni, riconosce il funzionamento del proprio organismo.</p> <p>L'alunno conosce i principali sistemi tecnologici, i principali processi di trasformazione di risorse, sa realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale</p>	<p><b>A – Avanzato</b></p> <p><b>B – Intermedio</b></p>



	<p><i>usare conoscenze e metodologie possedute per spiegare il mondo.</i></p> <p><i>La competenza tecnologica è l'applicazione di conoscenze e metodologie possedute per dare risposte ai bisogni degli uomini.</i></p>		<p>L'alunno si serve del calcolo con qualche incertezza, ma complessivamente riconosce e denomina le forme, analizza le rappresentazioni di dati, e sa valutare le informazioni.</p> <p>L'alunno comprende lo svolgersi dei fenomeni e metodologie e conoscenze scientifiche.</p> <p>L'alunno conosce i principali sistemi tecnologici, a volte ha bisogno dell'insegnante per realizzare prodotti anche di tipo digitale</p>	<b>C – Base</b>
			<p>L'alunno presenta difficoltà nel calcolo, e affronta con incertezza le principali nozioni matematiche.</p> <p>L'alunno ha limitata consapevolezza di conoscenze e metodologie, ha difficoltà a scambiare informazioni e a produrne.</p> <p>L'alunno espone con incertezza informazioni semplici riguardanti i principali processi di trasformazione di risorse, sa applicare le conoscenze solo se guidato dall'insegnante.</p>	<b>D – Iniziale</b>
<b>4</b>	<p><b>Competenze digitali</b></p> <p><i>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, scambiare informazioni nonché per partecipare a reti collaborative</i></p>	<p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>L'alunno utilizza con frequenza e in autonomia e creatività programmi di video scrittura, fogli di calcolo, presentazioni e gli strumenti del libro digitale per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare Internet per reperire informazioni attendibili che sa organizzare in file con schemi tabelle, grafici.</p> <p>Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali e bibliografiche.</p>	<b>A – Avanzato</b>
			<p>L'alunno utilizza programmi di video scrittura, fogli di calcolo, presentazioni e gli strumenti del libro digitale per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare Internet per reperire informazioni che sa organizzare in file con schemi tabelle, grafici.</p> <p>Generalmente confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali e bibliografiche.</p>	<b>B – Intermedio</b>

	<i>tramite internet)</i>		<p>L'alunno ricorre solo parzialmente e con limitata autonomia a programmi di video scrittura, fogli di calcolo, presentazioni e agli strumenti del libro digitale per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. A volte ha bisogno della guida dell'insegnante per utilizzare Internet per reperire informazioni e organizzarle in file con schemi tabelle, grafici.</p> <p>Ha qualche incertezza nel confrontare le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali e bibliografiche.</p>	<b>C – Base</b>
			<p>L'alunno ricorre raramente e solo con la guida di un adulto a programmi di video scrittura, fogli di calcolo, presentazioni e agli strumenti del libro digitale per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Ha bisogno della guida dell'insegnante per utilizzare Internet per reperire informazioni e organizzarle in file con schemi tabelle, grafici.</p> <p>Raramente confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali e bibliografiche.</p>	<b>D – Iniziale</b>
<b>5</b>	<p><b>Imparare ad imparare</b></p> <p><i>È la capacità di perseverare nell'apprendimento, di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo, sia in classe che a casa, con la</i></p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo</p>	<p>L'alunno pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità. Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare le informazioni. Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Comprende i quesiti in modo autonomo, anche in riferimento a contesti non noti. Rileva problemi e sa proporre soluzioni.</p>	<b>A – Avanzato</b>
			<p>L'alunno pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità in modo quasi sempre autonomo. Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle a struttura mediamente complessa per organizzare le informazioni. In modo quasi sempre autonomo applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Comprende i quesiti in modo autonomo ma poco analitico. Rileva problemi e spesso sa proporre soluzioni.</p>	<b>B – Intermedio</b>

	<p><i>consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni.</i></p>		<p>L'alunno pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità solo su indicazione. Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona. Legge, costruisce grafici e tabelle a struttura semplice per organizzare le informazioni. In modo non del tutto autonomo applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti. Comprende i quesiti in modo autonomo ma poco analitico. Rileva problemi e solo talvolta propone soluzioni.</p>	<p><b>C – Base</b></p>
			<p>L'alunno riflette raramente sulle proprie strategie di lavoro e sceglie quelle più efficaci solo con l'aiuto di un adulto. Elabora semplici schemi e riassunti. Risponde ai quesiti in modo completo solo se guidato nel percorso espositivo. Raramente rileva e risolve problemi</p>	<p><b>D – Iniziale</b></p>
<p><b>6</b></p>	<p><b>Competenze sociali e civiche.</b></p> <p><i>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</i></p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri</p>	<p>L'alunno ha cura e rispetto di sé; sa adeguare i comportamenti ai diversi contesti e interlocutori. Partecipa attivamente e volentieri a vari eventi culturali: festival, mostre, concerti.</p> <p>L'alunno rispetta le regole della scuola, della comunità e del Paese. Conosce bene alcuni fondamentali principi della Costituzione e funzioni e struttura dello Stato e dell'Unione europea. Collabora costruttivamente con gli altri esprimendo le proprie opinioni con tenacia e sensibilità.</p> <p>L'alunno si impegna con responsabilità nella vita scolastica e collabora costruttivamente con gli altri. Accetta con equilibrio sconfitte e insuccessi, individuandone anche possibili cause o rimedi.</p>	<p><b>A – Avanzato</b></p>
			<p>L'alunno ha cura e rispetto di sé; sa adeguare i comportamenti ai diversi contesti e interlocutori. Partecipa a festival, mostre, concerti.</p> <p>L'alunno rispetta le regole della scuola, della comunità e del Paese. Conosce alcuni fondamentali principi della Costituzione e funzioni e struttura dello Stato e dell'Unione europea. Collabora costruttivamente con gli altri, esprimendo le proprie opinioni.</p> <p>L'alunno si impegna nella vita scolastica e collabora costruttivamente con gli altri. Accetta sconfitte e insuccessi, e ha consapevolezza dei propri limiti.</p>	<p><b>B – Intermedio</b></p>
			<p>L'alunno ha cura e rispetto di sé; sa adeguare i comportamenti ai diversi contesti e interlocutori. Non sempre partecipa a festival, mostre, concerti, eventi culturali.</p> <p>L'alunno generalmente rispetta le regole della scuola, della comunità e del Paese. Conosce il funzionamento dello Stato e dell'Unione europea. Collabora con gli altri.</p> <p>L'alunno si impegna nella vita scolastica e sa generalmente rapportarsi agli altri. Accetta con equilibrio sconfitte e insuccessi.</p>	<p><b>C – Base</b></p>

			<p>L'alunno non ha sviluppato una piena consapevolezza nella cura della propria persona e rispetto di sé; non sempre sa adeguare i comportamenti ai diversi contesti e interlocutori. Raramente partecipa a festival, mostre, concerti, eventi culturali.</p> <p>L'alunno generalmente rispetta le regole della scuola, della comunità e del Paese. Conosce a grandi linee il funzionamento dello Stato e dell'Unione europea. Collabora poco con gli altri.</p> <p>L'alunno si impegna poco nella vita scolastica. Sa generalmente rapportarsi agli altri, ma non sempre accetta le sconfitte e ha consapevolezza dei propri limiti.</p>	<b>D – Iniziale</b>
<b>7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</b>	<i>È la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, con la consapevolezza dei valori etici</i>	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	L'alunno sa in modo autonomo realizzare e gestire progetti didattici rispettando tempi, consegne e standard qualitativi. Collabora efficacemente e attivamente in un gruppo di lavoro o di gioco ed è in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo.	<b>A – Avanzato</b>
			L'alunno sa, anche in modo autonomo, realizzare e gestire progetti didattici rispettando tempi, consegne e standard qualitativi. Collabora efficacemente in un gruppo di lavoro o di gioco ed è generalmente in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo.	<b>B – Intermedio</b>
			L'alunno sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, partecipare alla realizzazione di progetti didattici rispettando generalmente tempi, consegne e standard qualitativi. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco. Qualche volta è in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo.	<b>C – Base</b>
			L'alunno sa, solo se opportunamente guidato, sa partecipare alla realizzazione di progetti didattici rispettando generalmente tempi, consegne e standard qualitativi. Fa fatica a collaborare in un gruppo di lavoro o di gioco. Raramente è in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo.	<b>D – Iniziale</b>
<b>8 Consapevolezza ed espressione culturale.</b>	<i>La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la</i>	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	<p>L'alunno conosce e apprezza e interpreta aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo, cogliendo in maniera autonoma e consapevole diversità culturali e linguistiche in una prospettiva di dialogo e di rispetto.</p> <p>L'alunno con autonomia e consapevolezza si orienta nello spazio e nel tempo, evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze. Conosce, interpreta e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati fatti, fenomeni e produzioni artistiche che sa collegare alle altre discipline.</p>	<b>A – Avanzato</b>

<p><i>capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.</i></p> <p><i>L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive.</i></p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali</p>	<p>L'alunno si esprime e comunica in modo autonomo, personale e creativo attraverso una varietà di mezzi di comunicazione, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato</p>	
		<p>L'alunno conosce aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo, cogliendo diversità culturali e linguistiche in una prospettiva di dialogo e di rispetto.</p> <p>L'alunno con consapevolezza si orienta nello spazio e nel tempo, evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze. Conosce, interpreta in maniera disinvolta e motivata fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>L'alunno si esprime e comunica in modo creativo e consapevole attraverso una varietà di mezzi di comunicazione, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.</p>	<b>B – Intermedio</b>
		<p>L'alunno conosce alcuni aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo e generalmente coglie diversità culturali e linguistiche in una prospettiva di dialogo e di rispetto.</p> <p>L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo, evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze. Conosce i significati di fatti, fenomeni e produzioni artistiche studiate inquadrandoli nel periodo storico; evidenzia una sufficiente capacità di giudizio.</p> <p>L'alunno si esprime e comunica in modo sufficientemente autonomo attraverso una varietà di mezzi di comunicazione ma presenta un linguaggio non sempre personale, sa esprimere un giudizio sul proprio operato</p>	<b>C – Base</b>
		<p>L'alunno conosce solo pochi aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo, cogliendo diversità culturali e linguistiche con la guida dell'insegnante.</p> <p>L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo con la guida di un adulto. Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata. Riconosce parzialmente i significati di fatti, fenomeni e produzioni artistiche studiate.</p> <p>L'alunno si esprime e comunica in modo poco personale e articolato con una produzione limitata.</p>	<b>D – Iniziale</b>

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA**

<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>		<b>DI BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>		<b>AVANZATO</b>	
<b>VOTO</b>	4	5	6	7	8	9	10
<p><b>CONOSCENZE</b>                      Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.                      Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.                      Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

<p><b>ABILITA'</b></p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
---	--	--	--	--	---	--	---

ATTEGGIAMENTI /							
-----------------	--	--	--	--	--	--	--

COMPORAMENTI	4	5	6	7	8	9	10
<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta Occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidati.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

**7. VALUTAZIONE a. s. 2022 / 2023**



### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per ogni alunno, saranno necessariamente presi in considerazione:

- gli aspetti misurabili del suo apprendimento (competenze, conoscenze, abilità)
- il suo stile cognitivo (cioè i modi e i tempi in cui ciascun individuo apprende)
- le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco (la storia personale dell'alunno, le condizioni di salute, le condizioni socio-ambientali, eventuali disturbi psico-affettivi dichiarati dalle famiglie)
- il suo impegno in termini di partecipazione e di risposta al progetto educativo della scuola, il raggiungimento degli obiettivi. Riferendosi alle più attuali ricerche sulla valutazione la scuola Caporale adotta questo modello di valutazione.

### **IL PROCESSO DI VALUTAZIONE**

Il processo della Valutazione è impostato sull'acquisizione di dati oggettivi dedotti dalle VERIFICHE e sulle OSSERVAZIONI SISTEMATICHE compiute dagli insegnanti anche in COMPITI DI REALTA', sull'elaborazione di AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE e di DIARIO DI BORDO costruiti dagli insegnanti insieme agli alunni, facendo riferimento alla "filosofia" del modello CIPP dell'OCSE secondo il seguente schema:

CONTESTO-INPUT-PROCESSO-PRODOTTO tenendo conto di:

- PROFITTO: globale, analitico-disciplinare (cioè articolato in obiettivi specifici di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze per la cui valutazione si fa riferimento alle programmazioni dipartimentali).
- COMPORTAMENTO: impegno, partecipazione e attenzione, autocontrollo e responsabilità, organizzazione del lavoro

### **FASI DELLA VALUTAZIONE**

- Valutare per diagnosticare e analizzare
- Valutare per formare
- Valutare per promuovere

### **Valutare per diagnosticare e analizzare**

DIAGNOSTICA - si effettua all'inizio dell'anno mediante test d'ingresso concordati in ogni ambito disciplinare per le classi I II III; serve ad accertare i prerequisiti iniziali degli alunni al fine di individuare un percorso formativo per far raggiungere delle specifiche competenze.

SOMMATIVA – si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno; consente di analizzare, alla fine di un quadrimestre e di un anno scolastico, le competenze che sono state raggiunte dagli alunni.

### **Valutare per formare**

FORMATIVA – si effettua nel corso dell'anno scolastico; fornisce all'alunno tutte le informazioni utili sui suoi punti forti e deboli dell'apprendimento e al docente consente di modificare i metodi e le tecniche utilizzate se determinati apprendimenti non sono stati raggiunti. In altre parole serve ad elevare la qualità del servizio scolastico.

ORIENTATIVA – è un processo che si conclude in terza media è finalizzata principalmente agli studenti che si avviano al I anno delle superiori e ha lo scopo di individuare le loro attitudini e il loro interesse per le specifiche esperienze disciplinari.

REGOLATIVA – si realizza all'interno del processo di programmazione e consente di ripensare in modo dinamico il processo organizzativo, educativo e didattico;

### **Valutare per promuovere e aiutare gli alunni ad apprendere**

INTERPRETATIVA /NARRATIVA - Il soggetto in apprendimento diventa un soggetto da ascoltare, ha una storia cognitiva da raccontare, un romanzo di formazione che aiuta a comprendere il senso di quella storia.

RIFLESSIVA La meta riflessione orale costituisce anche una occasione straordinaria per insegnare agli studenti in modo individualizzato a riflettere sui loro lavori e per sviluppare in loro una struttura cognitiva più ricca e critica. PROATTIVA-Non solo assiste l'apprendimento, ma lo favorisce durante il processo, lo motiva all'origine.

AUTENTICA -La valutazione autentica si ha *“quando ancoriamo il controllo al tipo di lavoro che persone concrete fanno piuttosto che solo sollecitare risposte facili da calcolare con risposte semplici. La valutazione autentica è un vero accertamento della prestazione perché da essa apprendiamo se gli studenti possono in modo intelligente usare ciò che hanno appreso in situazioni che in modo considerevole li avvicinano a situazioni di adulti e se possono rinnovare nuove situazioni”* (Wiggins1998, p.21)

La valutazione delle competenze si innesterà su una valutazione autentica. Tale valutazione persegue *“l'intento (...) di coinvolgere gli studenti in compiti che richiedono di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale”* (Winograd&Perkins).

*“Essa offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di autovalutarsi, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento: gli uni (gli insegnanti) per sviluppare la propria professionalità e gli altri (gli studenti) per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento”* (M. Comoglio)

## **7.1. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**VALUTAZIONE DEL PROFITTO:** analitico-disciplinare (cioè articolato in obiettivi specifici di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze per la cui valutazione si fa riferimento alle programmazioni dipartimentali).

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI / DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO ANALITICO- DISCIPLINARI

Si precisa che per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa in decimi con indicazione dei differenti livelli di apprendimento, si fa riferimento alle rubriche presenti nelle programmazioni dipartimentali con descrittori riguardanti le singole discipline di studio strutturate sulle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Esse, per ciascuna disciplina, riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento.

## VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

### CRITERI PER L'OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La verifica dei processi di apprendimento verrà effettuata ciclicamente nel corso e alla conclusione di ogni attività didattica, mediante prove:

- Strutturate (domande con risposta a scelta multipla, completamento, corrispondenze, affermazioni vero- falso, riordino, trasformazione, ecc.).
- Semi strutturate (questionari, liste o elenchi, esercizi, brevi messaggi o testi su traccia, ecc.)
- Aperte (l'interrogazione, la relazione libera, esposizione orale, riscontro orale, domande flash, interazione e conversazione, frasi libere) Compiti di realtà.

## PROCEDIMENTI INDIVIDUALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E MATURAZIONE

### Strategie per il **potenziamento, arricchimento** delle conoscenze e delle competenze

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi di coordinamento
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note
- affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- valorizzazione degli interessi extra—scolastici positivi
- ricerche individuali e/o di gruppo
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- lettura di testi extra—scolastici
- corso integrativo di \_\_\_\_\_

### Strategie per il **sostegno, consolidamento** delle conoscenze e delle competenze

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo—cognitive dei singoli alunni
- esercitazioni di fissazione—automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- potenziamento di fattori volitivi
- stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche
- rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- corso extracurriculare di \_\_\_\_\_

### Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze

- unità didattiche individualizzate
- studio assistito in classe
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- coinvolgimento in attività collettive
- assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- apprendimento/rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- affidamento di compiti di crescente livello di difficoltà e/o responsabilità
- corso extracurriculare di recupero \_\_\_\_\_

## VALUTAZIONE GLOBALE DEL PROFITTO

- **Rubrica per la formulazione dei giudizi per la valutazione degli apprendimenti, con VOTO corrispondente**
- **Definizione dei descrittori del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e dei processi formativi**

Riferendosi al Dlgs 62 13/04/'17 e alla circolare prot. 1865/'17 si definiscono i diversi descrittori del processo di apprendimento e del livello globale di maturità culturale, sociale, raggiunti dagli alunni, specificando le potenzialità, le carenze, le difficoltà incontrate, i risultati in termini di autonomia, metodo di studio, per la formulazione del Giudizio globale da inserire nella scheda di valutazione periodica e finale.

DESCRITTORI	INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autonomia</li> <li>- Livello di preparazione rispetto agli obiettivi programmati</li> <li>- Metodo di lavoro</li> <li>- Impegno</li> <li>- Frequenza</li> <li>- Partecipazione</li> <li>- Collaborazione</li> </ul>	<p>L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Possiede abilità sicure e le esercita con creatività;</li> <li>b) Si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;</li> <li>c) Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;</li> <li>d) Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>e) È in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.</li> <li>f) Ha dimostrato un impegno puntuale, autonomo e produttivo.</li> <li>g) Frequenta in modo assiduo.</li> <li>h) Ha una partecipazione attiva, costante, costruttiva e collaborativa.</li> <li>i) Ha capacità di collaborazione attiva e costruttiva.</li> </ul>	<b>OTTIMO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autonomia</li> <li>- Livello di preparazione rispetto agli obiettivi programmati</li> <li>- Metodo di lavoro</li> <li>- Impegno</li> <li>- Frequenza</li> <li>- Partecipazione</li> <li>- Collaborazione</li> </ul>	<p>L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni;</li> <li>b) Si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;</li> <li>c) Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi;</li> <li>d) Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>e) È in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.</li> <li>f) Ha dimostrato un impegno responsabile e efficace.</li> <li>g) Frequenta in modo regolare.</li> <li>h) Ha una partecipazione costante e collaborativa.</li> <li>i) Ha capacità di collaborazione apprezzabile e attiva.</li> </ul>	<b>DISTINTO</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>– Autonomia</li> <li>– Livello di preparazione rispetto agli obiettivi programmati</li> <li>– Metodo di lavoro</li> <li>– Impegno</li> <li>– Frequenza</li> <li>– Partecipazione</li> <li>– Collaborazione</li> </ul>	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti;</li> <li>b) È generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;</li> <li>c) Ha acquisito conoscenze complete e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti;</li> <li>d) In alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>e) È in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze.</li> <li>f) Ha dimostrato un impegno regolare ed efficace.</li> <li>g) Frequenta in modo regolare.</li> <li>h) Ha una partecipazione corretta.</li> <li>i) Ha capacità di collaborazione positiva</li> </ul>	<b>BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Autonomia</li> <li>– Livello di preparazione rispetto agli obiettivi programmati</li> <li>– Metodo di lavoro</li> <li>– Impegno</li> <li>– Frequenza</li> <li>– Partecipazione</li> <li>– Collaborazione</li> </ul>	<p>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni delle discipline;</li> <li>b) Mette in atto correttamente semplici procedure;</li> <li>c) Ha acquisito conoscenze essenziali e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti;</li> <li>d) Utilizza un linguaggio ancora piuttosto generico;</li> <li>e) È in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.</li> <li>f) Ha dimostrato un impegno generalmente regolare e sufficientemente efficace).</li> <li>g) Frequenta in modo regolare.</li> <li>h) Ha una partecipazione corretta.</li> <li>i) Ha capacità di collaborazione sostanziale.</li> </ul>	<b>DISCRETO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Autonomia</li> <li>– Livello di preparazione rispetto agli obiettivi programmati</li> <li>– Metodo di lavoro</li> <li>– Impegno</li> <li>– Frequenza</li> <li>– Partecipazione</li> <li>– Collaborazione</li> </ul>	<p>L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Possiede abilità non sempre sicure (o piuttosto limitate);</li> <li>b) Mette in atto procedure (molto) semplici (o non del tutto corrette);</li> <li>c) Ha acquisito conoscenze essenziali (o parziali e lacunose) e per avvalersene necessita dell'aiuto dell'insegnante;</li> <li>d) Utilizza un linguaggio generico e non sempre corretto.</li> <li>e) Ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) abbastanza regolare, poco autonomo, modesto, alterno, settoriale, superficiale, sufficientemente produttivo, poco efficace).</li> </ul>	<b>SUFFICIENTE*</b>

	<p>f) Frequenta in modo discontinuo.  g) Ha una partecipazione superficiale  h) Ha capacità di collaborazione accettabile.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Autonomia</li> <li>– Livello di preparazione rispetto agli obiettivi programmati</li> <li>– Metodo di lavoro</li> <li>– Impegno</li> <li>– Frequenza</li> <li>– Partecipazione</li> <li>– Collaborazione</li> </ul>	<p>L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Possiede abilità limitate nella maggior parte delle discipline;</li> <li>b) Mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette;</li> <li>c) Ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose e, per avvalersene, necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;</li> <li>d) Utilizza un linguaggio generico e poco corretto.</li> <li>e) Ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace).</li> <li>f) Frequenta in modo saltuario.</li> <li>g) Ha una partecipazione da sollecitare.</li> <li>h) Ha capacità di collaborazione carente.</li> </ul> <p><i>(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</i></p>	<p><b>MEDIOCRE</b></p> <p><b>Giudizio di non ammissione alla classe successiva*</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Autonomia</li> <li>– Livello di preparazione rispetto agli obiettivi programmati</li> <li>– Metodo di lavoro</li> <li>– Impegno</li> <li>– Frequenza</li> <li>– Partecipazione</li> <li>– Collaborazione</li> </ul>	<p>L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Non possiede le abilità di base; non conosce le procedure più semplici;</li> <li>b) Ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.</li> <li>c) Ha dimostrato un impegno (a seconda dei casi) modesto, alterno, settoriale, superficiale, poco produttivo, poco efficace.</li> <li>d) Frequenta in modo irregolare.</li> <li>e) Ha una partecipazione passiva</li> <li>f) Ha capacità di collaborazione assente.</li> </ul> <p><i>(Citare il recupero fatto con esiti negativi e le comunicazioni ufficiali sulla situazione dell'alunno inviate alle famiglie).</i></p>	<p><b>SCARSO</b></p> <p><b>Giudizio di non ammissione alla classe successiva*</b></p>

Nota: \* **(da personalizzare)**

## 7.2 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le modalità attraverso cui si può pervenire alla valutazione delle competenze sono:

- **A. COMPITI DI REALTA'**
- **B. OSSERVAZIONE SISTEMATICA**
- **C. AUTOBIOGRAFIE**

### **A. Compito di realtà o situazione problema**

Si tratta di situazioni che richiedono agli studenti di utilizzare il loro sapere mobilitando abilità e conoscenze in contesti nuovi, combinando in modo originale dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive.

#### **Caratteristiche del compito di realtà**

- Richiedere agli studenti il recupero delle loro conoscenze precedenti;
- Stimolare l'impiego di processi cognitivi complessi quali: ragionamento, transfer, pensiero critico, pensiero divergente;
- Riguardare contesti reali e significativi;
- Sollecitare l'interesse degli alunni;
- Prevedere differenti percorsi di soluzione;
- Sfidare le capacità degli alunni.

Tali compiti saranno sia disciplinari, cioè legati specificamente a una disciplina, sia trasversali.

Tali compiti, inoltre, saranno complessi e nuovi, in quanto per sviluppare competenze l'alunno deve mettere in atto delle procedure inedite.

Poiché *"... di per sé non è sufficiente rilevare una singola prestazione positiva (o negativa) per poter certificare il possesso o meno di una competenza."*

M. Pellerey... occorre disporre di un ventaglio più ampio di informazioni ecco perché è necessaria un'osservazione sistematica.



## **B. OSSERVAZIONE SISTEMATICA:**

Le osservazioni sistematiche:

- permettono di rilevare il processo, ossia la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare conoscenze, abilità e disposizioni interne in maniera valida ed efficace, di valorizzare risorse esterne eventualmente necessarie o utili;
- permettono di rilevare le competenze relazionali, ossia i comportamenti collaborativi nel contesto della classe, durante le attività extrascolastiche, la ricreazione, ecc.

Le modalità di osservazione saranno:

- più o meno strutturate;
- più o meno partecipanti;
- saranno riferite ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza);
- prendono in considerazione una pluralità di prestazioni.

### **OSSERVAZIONE SISTEMATICA: gli strumenti osservativi**

- griglie strutturate che indicano il comportamento in modo globale;
- griglie strutturate che indicano il comportamento con la frequenza (MAI, QUALCHE VOLTA, SPESSO, SEMPRE);
- griglie strutturate che indicano il comportamento con i livelli (A, B, C, D, E).

## RUBRICA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

DIMENSIONI	Autonomia	Relazione	Partecipazione	Responsabilità	Flessibilità	Consapevolezza
<b>DESCRITTORI</b>	È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.	Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere, sa creare un clima propositivo.	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.	Reagisce a situazioni o esigenze non previste, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
<b>INDICATORI ESPLICATIVI</b>	<p><b>A- Avanzato</b> L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p><b>B- Intermedio</b> L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p><b>C- Base</b> L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p><b>D- Iniziale</b> L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</p>					

### C. AUTOBIOGRAFIE/AUTOVALUTAZIONE:

- Far raccontare le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito;
- Far descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti;
- Far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.

### Diario di bordo

Rappresenta la possibilità di documentare a livello individuale e di gruppo il percorso svolto.

### 7.3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RIFERIMENTO A:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006)

COMPETENZE DI CITTADINANZA ITALIANE (Allegato al regolamento sull'adempimento dell'obbligo scolastico del 2007-Decreto 22 agosto 2007) C.M. 3/2015

Competenze chiave europee	Competenza di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	
Imparare a imparare	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro. Rispettare i tempi e i modi di esecuzione di u lavoro Ricercare fonti e materiali funzionali al percorso Trasferire conoscenze e competenze acquisita in contesti diversi. Acquisire un metodo di studio personale	Conoscenza di sé (limiti, capacità.)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	A
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	B
		CONSAPEVOLEZZA	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	C
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	D
		Uso di strumenti Informativi. AUTONOMIA	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni.	A
			Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	B
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	C
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	D
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro.	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizza in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	A

Competenze chiave europee	Competenza di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	
		AUTONOMIA/RESPONSABILITA'	Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizza in modo corretto il tempo a disposizione.	B
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione.	C
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguati.	D
- Competenza digitale	8-Acquisire e interpretare l'informazione  Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Distinguere le informazioni essenziali da quelle secondarie. Comprendere la pertinenza o meno degli interventi altrui. Pianificare un testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo	Capacità di analizzare l'informazione. Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.  AUTONOMIA	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione e sa gestirla in modo appropriato, produttivo e autonomo. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	A
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	B
			Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	C
			Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione e non sa valutarne l'attendibilità e l'utilità,	D
		Distinzione di fatti e opinioni.	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	A
			Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni.	B
			Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	C

Competenze chiave europee	Competenza di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare.  Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.  AUTONOMIA	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	A
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	B
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	C
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	D
	Progettare autonomamente un lavoro individuandone fasi, incarichi e tempi Individuare le strategie migliori Portare a termine un'attività iniziata e valutare il proprio lavoro	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto.  AUTONOMIA	Organizza il materiale in modo razionale e originale.	A
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale.	B
			Organizza il materiale in modo appropriato.	C
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	D
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare  Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Partecipare alle attività di gruppo Riconoscere e valorizzare le competenze proprie e altrui Usare argomentazioni valide per patteggiare le proprie convinzioni.	Interazione nel gruppo. PARTECIPAZIONE	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	A
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	B
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	C
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	D
		Disponibilità al confronto. RELAZIONE	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	A
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.	B
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	C
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	D
		Rispetto dei diritti altrui. CONSAPEVOLEZZA	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	A
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	B
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	C
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	D

Competenze chiave europee	Competenza di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	
		Essere flessibili (la capacità di affrontare di situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti). FLESSIBILITÀ	L'allievo sa adeguare con notevole flessibilità il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o problemi connessi all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale.	A
			L'allievo sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o problemi connessi all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale.	B
			L'allievo è in grado di adeguare ragionamenti e atteggiamenti solo quando i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli già conosciuti.	C
			In situazione che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli non sa adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti, si limita a ripetere procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattarli ai nuovi contesti.	D
		Saper motivare gli altri (la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone (famiglia, parenti, amici, vicini...)). RELAZIONE/PARTECIPAZIONE	L'allievo aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione.	A
			L'allievo aiuta gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione.	B
			L'allievo tenta casualmente di incoraggiare gli altri ad essere più consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati nell'esperienza e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione.	C
			L'allievo non si preoccupa di aiutare gli altri ad acquisire maggiore consapevolezza dei problemi incontrati nell'esperienza e di aiutarli a svolgere il loro ruolo per la loro soluzione.	D
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici (Statuto dello studente, Patto di corresponsabilità). IMPEGNO/AUTONOMIA/RESPONSABILITÀ	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	A
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.	B

Competenze chiave europee	Competenza di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Rispetto delle regole (Statuto dello studente, Patto di corresponsabilità)	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	C
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	D
			Rispetta in modo scrupoloso le regole.	A
			Rispetta consapevolmente le regole.	B
			Rispetta generalmente le regole.	C
			Rispetta saltuariamente le regole.	D
Competenze sociali e civiche	(ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale) Rispettare gli altri e le diversità di ciascuno Comportarsi in modo funzionale nelle diverse situazioni Assumere con consapevolezza incarichi	Esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti (saper connettere le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita).  RESPONSABILITÀ	L'allievo dà una notevole importanza alla connessione tra conoscenza, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza.	A
			L'allievo dà importanza alla connessione tra conoscenza, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza	B
			L'allievo individua in astratto le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma agisce in modo contraddittorio rispetto a valori e conoscenze acquisiti.	C
			L'allievo non sa individuare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti e non si pone, quindi, il problema della coerenza.	D
		Assumere responsabilità (la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza). RESPONSABILITÀ	L'allievo si assume sempre responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce attivamente alla soluzione di problemi personali e collettivi.	A
			L'allievo si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	B
			L'allievo si assume responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi.	C
			L'allievo non sa assumersi responsabilità, individuali e collettive, non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione del problema.	D

Competenze chiave europee	Competenza di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	
		Prendere decisioni (prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione).	L'allievo sa prendere decisioni fondate dopo attenta e riflessiva considerazione dei diversi aspetti del problema in esame. E' inoltre pienamente consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.	A
		CONSAPEVOLEZZA	L'allievo sa prendere decisioni fondate dopo attenta e considerazione dei diversi aspetti del problema in esame. E' inoltre consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese	B
			L'allievo tenta di prendere decisioni fondate e di identificare possibili soluzioni, ma tende a lasciarsi influenzare da fattori esterni. Non è pienamente consapevole delle responsabilità collegate alle decisioni prese	C
			L'allievo prende costantemente decisioni casuali, spesso influenzate da fattori esterni piuttosto che basare le decisioni sul ragionamento e le conoscenze. Non è consapevole delle responsabilità legate alle decisioni prese.	D
La consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare comprendere e rappresentare Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità		Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	L'alunno conosce e apprezza e interpreta aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo, cogliendo in maniera autonoma e consapevole diversità culturali e linguistiche in una prospettiva di dialogo e di rispetto. L'alunno si esprime e comunica in modo autonomo, personale e creativo attraverso una varietà di mezzi di comunicazione.
	diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti	Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	L'alunno conosce aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo, cogliendo diversità culturali e linguistiche in una prospettiva di dialogo e di rispetto. L'alunno si esprime e comunica in modo creativo e consapevole attraverso una varietà di mezzi di comunicazione.	B
	(cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.		L'alunno conosce alcuni aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo e generalmente coglie diversità culturali e linguistiche in una prospettiva di dialogo e di rispetto. L'alunno si esprime e comunica in modo sufficientemente autonomo attraverso una varietà di mezzi di comunicazione ma presenta un linguaggio non sempre personale.	C
			L'alunno conosce solo pochi aspetti del patrimonio culturale e religioso, locale, nazionale e europeo, cogliendo diversità culturali e linguistiche con la guida dell'insegnante. L'alunno si esprime e comunica in modo poco personale e articolato con una produzione limitata	D



## **7.4 LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La scuola Caporale ha costituito di un gruppo di progetto con il compito di supervisionare e accompagnare la sperimentazione proposta dal MIUR con la **C.M. n. 3 del 13/2/2015**. Le Linee Guida allegate a suo tempo alla C.M. n. 3 del 13.02.2015 hanno fornito indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l'adozione di un modello che è stato sperimentato negli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

La scuola per adempiere a quanto previsto nel **decreto-legislativo-62-del-13-aprile-2017-valutazione-e-certificazione-delle-competenze-nel-primo-ciclo-ed-esami-di-stato** e riferendosi agli articoli 1/2/3/5/6 che seguono del **DM 742\_2017**

*Articolo 1 - (Finalità della certificazione delle competenze)*

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.
2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

*Articolo 2 - (Tempi e modalità di compilazione della certificazione)*

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

*Articolo 4 - (Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione)*

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all' allegato B.
2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.
3. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INV ALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

4.11 repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

5. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.1 04/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

6. Il modello nazionale di certificazione delle competenze di cui al comma 1 è adottato anche per le scuole italiane all'estero di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, fatti salvi eventuali adattamenti alle situazioni locali e senza riferimenti agli indicatori di italiano e matematica della prova nazionale.

#### Articolo 6 - *(Norme finali)*

1. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca si riserva di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni ai modelli nazionali di certificazione di cui agli articoli 3 e 4 a seguito di innovazioni ordinarie.